

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto
Adige

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
DI SECONDO GRADO PER LE SCIENZE
UMANE I SERVIZI E IL TURISMO**
in lingua italiana
“CLAUDIA de’ MEDICI”



Autonome Provinz Bozen - Südtirol

**OBERSCHULZENTRUM FÜR
SOZIALWISSENSCHAFTEN
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**
in italienischer Sprache
„CLAUDIA de’ MEDICI”

Via S. Quirino, 37 – 39100 Bolzano

Tel. 0471 28.80.85 – 28.14.97

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it PEC: IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

Quireinerstrasse 37 – 39100 Bozen

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ed approvato dal Consiglio di classe in data 12/05/2025



Classe 5E

INDIRIZZO Socio Sanitario

Anno scolastico 2024/25

Sommario

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- *Descrizione del contesto generale*
- *Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale*
- *Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti (dal PTOF)*

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- *Profilo della Classe*
 - o *Dati generali della classe*
 - o *Andamento educativo-didattico della classe*
 - o *Livello di preparazione raggiunto*
- *Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio*

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

- *Obiettivi di apprendimento comuni*
- *Metodologie di insegnamento utilizzate nell'azione didattica*
- *Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi*
- *Strumenti di verifica e metodi di valutazione*
- *Attività di recupero e potenziamento*
- *Altre attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurriculare*
- *Percorsi tematici e/o pluridisciplinari*
- *Area Educazione civica*
- *PCTO*
- *Moduli di orientamento*
- *Attività in preparazione per l'Esame di Stato*

PARTE IV: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

- *Lingua e letteratura italiana e storia*
- *Matematica*
- *Inglese*
- *Tedesco L2*
- *Psicologia generale ed applicata*
- *Tecnica amministrativa ed economia sociale*
- *Scienze motorie*
- *Igiene e cultura medico - sanitaria*
- *Diritto e legislazione socio sanitaria*

- *Religione*

PARTE V: FIRME

ALLEGATI

- *Simulazioni prove scritte*
- *Griglia di valutazione Prove scritte*
- *Griglia di valutazione Colloquio*
- *Relazioni di presentazione candidati con BES*

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

Descrizione del contesto generale

L'IISS Claudia de' Medici di Bolzano è costituito da due corsi diurni: il Social Media Marketing, in attivo da quattro anni e i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, partito da questo anno scolastico (2024/2025). Lo storico corso Servizi Commerciali terminerà nell'anno scolastico 2024/2025 mentre il tradizionale indirizzo dei Servizi Socio-sanitari terminerà fra 4 anni.

Sono, inoltre, attivati corsi serali ad indirizzo economico aziendale e sociale. Questi corsi si adattano alle esigenze dello studente/lavoratore impossibilitato a frequentare corsi diurni.

Caratteristica di fondo dell'istituto "Claudia de' Medici" è di essere una scuola secondaria di secondo grado, con finalità di formazione generale e professionale che punta innanzitutto a formare persone e cittadini consapevoli, con la capacità di interagire con altre persone e culture, riconoscendo e rispettando la dignità di valori, credenze e tradizioni diverse.

Al centro del lavoro c'è la relazione tra insegnante e studente, visto non solo nella sua individualità, ma anche all'interno del gruppo classe, per creare un rapporto onesto e chiaro, basato sulla fiducia reciproca e che coinvolga anche le famiglie. La scuola pone al centro lo studente, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento personali, allo scopo di orientarlo e di far emergere i talenti individuali; la scuola deve essere il luogo in cui l'alunno scopre sé stesso e le proprie potenzialità espressive e comunicative, sviluppa abilità creative e capacità di lavorare in gruppo, perché queste sono le competenze professionali specifiche richieste dall'attuale mondo del lavoro. Per conseguire tali obiettivi la scuola si basa su una metodologia d'insegnamento teorico/pratica, nella quale la teoria delle ore di insegnamento tradizionale, integrata da interventi di esperti esterni di ogni indirizzo, viene approfondita e veicolata con la fase

pratica attraverso la partecipazione attiva ai progetti proposti, caratterizzati dal "fare esperienza" per assimilare le conoscenze teoriche e farle diventare competenze, ovvero bagaglio culturale spendibile nel mondo del lavoro.

Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; _
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; _
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; _
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; _
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; _
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; _
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; _
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti

L'indirizzo "Servizi socio-sanitari" è un corso di studio di istruzione superiore della durata di 5 anni che si conclude con il rilascio di un diploma. Al termine dei 5 anni lo studente possiede una preparazione culturale di base, conoscenze e competenze tecnico-professionali riferite ai Servizi Socio-Sanitari, con particolare attenzione a quelli presenti in Provincia di Bolzano, sia pubblici che privati. Il corso prevede discipline comuni, per garantire allo studente una formazione di carattere generale e discipline di indirizzo in ambito socio-psicologico e medico-scientifico, presenti già dal primo biennio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti

diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo della Classe

La classe è composta da 17 alunni, in prevalenza provenienti dello stesso indirizzo. Fa eccezione un'alunna straniera inseritasi solo da quest'anno, che conosce molto bene la lingua italiana e non presenta difficoltà di comprensione. Sono presenti altre quattro studentesse non italofone, tre delle quali frequentano i corsi di perfezionamento di italiano per stranieri, poiché non padroneggiano ancora del tutto la lingua. Sono presenti anche studenti con bisogni educativi speciali, ben inseriti e partecipi alla vita scolastica.

Nonostante alcuni momenti di difficoltà nelle dinamiche relazionali, la classe ha mantenuto un discreto livello di coesione durante il triennio, anche se da quest'anno si sono formati dei sottogruppi che hanno inciso sul clima complessivo, rendendo talvolta difficoltosa la piena collaborazione tra studenti.

Dati generali della classe

Per quel che riguarda il corpo docente la classe ha goduto della continuità didattica in tutto il triennio in diritto, tedesco, inglese, scienze motorie, sostegno e religione, mentre nelle altre discipline c'è stato un continuo avvicendamento. Nonostante questa situazione di parziale instabilità, gli alunni guardano alla scuola con positività e desiderio di miglioramento, per quanto questo non sempre si rispecchi in un concreto impegno nel lavoro autonomo.

Andamento educativo-didattico della classe

Durante quest'anno nel rendimento scolastico continuano a evidenziarsi delle criticità, soprattutto in alcune discipline, per le quali si rimanda alle relazioni finali di ciascun docente.

Nonostante gli studenti abbiano mostrato un comportamento generalmente

corretto nei confronti del corpo docente, spesso gli insegnanti hanno lamentato uno studio discontinuo e un impegno non sempre adeguato. Proprio per questo motivo il consiglio di classe ha richiamato più volte gli alunni ad essere maggiormente responsabili nello studio e ad evitare le assenze in concomitanza delle verifiche programmate.

Il rendimento scolastico si attesta generalmente a un livello complessivamente più che sufficiente e gran parte degli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, collaborando con gli insegnanti in modo sereno e mostrando buona partecipazione soprattutto alle attività proposte in ambito extrascolastico. Lo stage che quest'anno si è svolto a Norimberga ha favorito la crescita personale e l'acquisizione di una formazione culturale utile ai fini delle future scelte post-diploma. Il confronto con situazioni reali ha messo in luce potenzialità che, talora, nel solo ambito scolastico, rimangono inesprese e non sempre adeguatamente valorizzate.

Livello di preparazione raggiunto

La preparazione finale è disomogenea, nel complesso sufficiente-discreta. In qualche alunno permangono alcune difficoltà. Alcuni alunni sono riusciti a conseguire un profitto soddisfacente, mostrando impegno ed interesse costanti, altri non hanno sempre mantenuto concentrazione e assiduità sia nelle lezioni in aula che nel lavoro domestico; tuttavia, intensificando l'impegno in prossimità delle verifiche orali e scritte, anche tali alunni hanno ottenuto nel complesso un profitto sufficiente. Alcuni studenti hanno necessitato di un supporto maggiore nell'organizzazione allo studio.

Per le conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e per i contenuti disciplinari si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio

Materia	Docente	3 ^	4 ^	5[^]
Lingua e letteratura italiana/Storia	Vitiello Valeria			X
Tedesco L2	Broggio Jessica	X	X	X
Lingua inglese	Mendez Blazquez Eva Maria	X	X	X
Matematica	Bertazzo Paolo		X	X
Scienze motorie e sportive	Mongiò Salvatore	X	X	X
Religione	Tripodo Sergio	X	X	X
Igiene e cultura medico - sanitaria	Passarella Marika		X	X
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	Mele Rita	X	X	X
Psicologia	Mastropietro Vittoria		X	X
Tecniche Amministrative	Navarra Greta			X
Sostegno	Morelli Nicola	X	X	X
Metodologie operative	Notaro Rosanna	X		
ITP Diritto	Notaro Rosanna			X
ITP Igiene e cultura medico sanitaria	Notaro Rosanna		X	X

Quadro orario

D. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (in esaurimento il corso diurno)					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Inglese III lingua	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze umane e sociali di cui in copresenza con ITP *	4 1*	4 1*			
Metodologie operative	3	3	4		
Scienze integrate (Chimica)		2			
Educazione musicale di cui in copresenza con ITP*		2 1*			
Elementi di Storia dell'arte di cui in copresenza con ITP *	2 1*				
Diritto e legislazione socio-sanitaria di cui in copresenza con ITP*			4 1*	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medica sanitaria ITP*			4	5 1*	5 1*
Tecnica amministrativa ed economica				3	3
Totale		35	35	36	36

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi di apprendimento comuni

Secondo le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli, che assegna grande rilevanza alle competenze trasversali e alla Raccomandazione n. 12/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo così come recepita nel nostro ordinamento dal regolamento sull'obbligo d'istruzione, si sono anzitutto individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi.
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni.
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali.

Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove.
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici.
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.

- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali.

Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

Metodologie di insegnamento utilizzate nell'attività didattica

Tutti gli insegnanti hanno caratterizzato la loro azione didattica volta a rispondere alle esigenze di un gruppo eterogeneo di studenti, che si trovano in una fase di maturazione delle proprie competenze. Le metodologie adottate sono indirizzate a favorire non solo l'acquisizione di conoscenze teoriche, ma anche lo sviluppo delle abilità critiche, relazionali e pratiche necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Una delle metodologie più diffuse è l'insegnamento basato sul coinvolgimento attivo degli studenti. Questo approccio mira a stimolare la partecipazione attiva degli studenti, ponendo al centro il loro ruolo di protagonisti nell'apprendimento. Attraverso attività interattive, discussioni, lavori di gruppo e simulazioni, gli studenti vengono incentivati a riflettere, argomentare e applicare le conoscenze acquisite, sviluppando al contempo abilità di problem-solving e di cooperazione.

Accanto a tale approccio, risulta fondamentale l'uso delle tecnologie digitali. L'integrazione di strumenti tecnologici nell'insegnamento permette di rendere

l'apprendimento più dinamico e coinvolgente. Le risorse digitali, come piattaforme online, video, podcast e applicazioni didattiche, consentono una personalizzazione dei percorsi di apprendimento e una maggiore interattività. Inoltre, l'uso della tecnologia favorisce l'acquisizione di competenze digitali, sempre più richieste nel contesto professionale e sociale.

Un'altra metodologia utilizzata è l'approccio basato sull'apprendimento per competenze. In questo caso, l'attenzione si sposta dall'insegnamento di nozioni teoriche a un insegnamento orientato al raggiungimento di competenze pratiche e trasversali, che permettano agli studenti di affrontare con successo le sfide della vita. Questo approccio enfatizza il lavoro interdisciplinare, in cui i contenuti e le metodologie di diverse discipline si integrano per rispondere a situazioni reali e complesse.

L'insegnamento personalizzato rappresenta un'altra metodologia fondamentale, che prende in considerazione le diverse esigenze degli studenti. Gli insegnanti, attraverso strategie personalizzate, sono stati in grado di adattare i contenuti e le modalità di presentazione per soddisfare le diversità cognitive, culturali e di apprendimento degli alunni.

In sintesi, l'insegnamento si caratterizza da un approccio integrato e multifocale, che punta a sviluppare nelle nuove generazioni non solo conoscenze disciplinari, ma anche competenze trasversali, capacità di pensiero critico e autonomia.

Nello specifico si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi

Spazi: aula scolastica, laboratorio informatica, Biblioteca, aula Magna, spazi comuni, palestra, attività sul territorio (uscite didattiche, musei, aziende per PCTO, ecc.), spazi virtuali: piattaforme di e-learning Google Classroom.

Tempi: L'anno scolastico è suddiviso in trimestre (settembre-dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno).

Mezzi e Strumenti: Computer, LIM (lavagne interattive multimediali), tablet, piattaforme online e applicazioni didattiche, lavagne tradizionali, libro di testo, dispense, fotocopie, video, podcast, docufilm, schede di lavoro, mappe concettuali.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

STRUMENTI DI VERIFICA: Gli strumenti che sono stati in generale utilizzati sono prove scritte (test a risposta multipla, domande aperte, elaborati), prove pratiche (simulazioni, esercitazioni, relazioni), prove orali (colloqui, interrogazioni, presentazioni), osservazioni mediante griglie.

Gli strumenti di verifica adottati consentono di rilevare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da parte degli studenti.

METODI DI VALUTAZIONE: la valutazione nel corso dell'anno si è svolta tenendo conto dell'aspetto formativo, finalizzato a monitorare in itinere i processi di apprendimento fornendo riscontri continui e orientativi; sommativo, volto a certificare il livello di competenza raggiunto al termine di unità di apprendimento o percorsi formativi; e delle caratteristiche di apprendimento presenti in classe. L'uso di rubriche valutative ha consentito di rendere i criteri di valutazione chiari, promuovendo una maggiore consapevolezza negli studenti. È stata inoltre incentivata la valutazione tra pari. Le valutazioni, debitamente definite ed equilibrate tra trimestre e pentamestre sono state sia scritte, sia orali, che pratiche. Si è lavorato per supportare la classe nel consolidamento dei collegamenti e dei nodi interdisciplinari, soprattutto nelle materie professionalizzanti.

Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di potenziamento delle conoscenze e delle competenze e di supporto al metodo di studio:

- Attività pomeridiana di peer tutoring guidato
- Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche in L2 PNRR: Preparazione all'Esame di Stato L2
- Corso PNRR preparazione ai Test d'ingresso per le Professioni Sanitarie
- Sportello disciplinare della materia Tecnica amministrativa

Attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurricolare

La classe, durante il quinto anno, ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Visita trincee Nagià Grom e al museo della guerra di Rovereto
- Visita "Vittoriale degli Italiani"
- Presentazione giornalista Mapelli Massimo
- Presentazione libro Cecchettin Gino
- Visione docufilm "Un altro domani" (violenza nelle relazioni affettive)
- Film "20000 especies de Abejas"
- Incontro Pediatra Dott.ssa Brazzoli (maltrattamento minorile)
- Spettacolo della comunità di San Patrignano "Il posto giusto" (tema dipendenza)
- Campioni di vita presentazione
- Incontro sulla Medicina di Genere
- Incontro scrittore Emanuele Galesi "Sei tu il figlio" (tema dipendenze)
- Associazione diabetici
- Incontro "AIDO"
- Incontro terapia intensiva neonatale (esperienza sensoriale)
- Incontro esperto: infermiera domiciliare

- Tirocinio Norimberga
- Intervento informativo Scuola Prov. Superiore di Sanità Claudiana
- Incontro con i fratelli Rahmani, figli del Premio Nobel per la Pace 2023 Narges Mohammadi in collaborazione con il Centro Pace e la fondazione Alexander Langer
- Incontro ASSB – settore disabilità
- Incontro con Coopbund sul mondo della cooperazione
- Incontro con la dott.ssa Postal dell'ufficio orientamento (opportunità post diploma)
- Preparazione alla certificazione linguistica B1/B2 Cambridge

Percorsi tematici e pluridisciplinari

I docenti del Consiglio di Classe hanno sempre cercato di operare in un'ottica inter/pluridisciplinare sollecitando in classe, ove possibile, collegamenti con altre discipline.

CONTENUTI INTERDISCIPLINARI CLASSE QUINTA E

	"LA DONNA"	"IL MINORE MALTRATTATO"	"LE DIPENDENZE"	"LE DISABILITA'"	"LA SALUTE MENTALE"	"L'ANZIANO"
ITALIANO	<p>O. Fallaci. Lettera ad un bambino mai nato.</p> <p>Naturalismo e verismo: la povertà e le difficoltà sociali che le donne dovevano affrontare nell'Italia rurale.</p>	<p>Verismo: Verga, <i>Rosso Malpelo</i></p>	<p>Intervento di Massimo Galesi, lettura e approfondimento di alcuni capitoli del libro "Sei tu il figlio".</p> <p>Decadentismo: i poeti maledetti.</p>	<p>Pirandello: tema dell'alienazione, della follia, dell'identità disturbata.</p> <p>Svevo: tema dell'inadeguatezza e del conflitto interiore. <i>La coscienza di Zeno</i>: Zeno è un personaggio nevrotico, con difficoltà relazionali e ossessioni.</p>	<p>Pirandello: tema dell'alienazione, della follia, dell'identità disturbata.</p> <p>Svevo: tema dell'inadeguatezza e del conflitto interiore. <i>La coscienza di Zeno</i>: Zeno è un personaggio nevrotico, con difficoltà relazionali e ossessioni.</p>	<p>Verga: le condizioni difficili di vita.</p> <p>Svevo esplora le nevrosi, le incertezze e la difficoltà di vivere il presente, temi che possono essere legati all'esperienza della vecchiaia, con i suoi timori e la percezione del tempo che scorre.</p>
STORIA	<p><u>Industrializzazione</u> società di massa: ingresso delle donne nel lavoro salariato (fabbriche</p>	<p>Il lavoro nelle fabbriche e diritti raggiunti.</p>		<p>Nazismo: eliminazione delle persone disabili (fisiche e mentali); persone uccise attraverso l'eutanasia</p>	<p>Prima e <u>seconda guerra mondiale</u>: durante le guerre il numero di soldati con disturbi</p>	<p>Con la nascita degli stati sociali nel dopoguerra, si inizia a parlare di diritti sociali che comprendono pensioni e</p>

	<p>tessili, industrie leggere); prime battaglie sindacali e rivendicazioni per salari equi; inizio dell'organizzazione dei movimenti femministi e delle prime richieste di suffragio femminile (suffragette).</p> <p><u>Prima guerra mondiale:</u> le donne sostituiscono gli uomini al fronte nelle fabbriche e negli uffici; Cambia la percezione sociale del</p>			<p>forzata; sterminio di massa. Disabilità considerata "difetto genetico", da estirpare in nome della purezza della razza.</p>	<p>psicologici (come il disturbo post-traumatico da stress) aumenta notevolmente. Iniziano a svilupparsi nuove tecniche di trattamento psichiatrico per gestire il trauma psicologico. Il concetto di "follia" viene riconsiderato, e ci si interroga sul confine tra patologia mentale e reazione umana alla guerra.</p>	<p>assistenza agli anziani. La creazione dei sistemi pensionistici e le politiche sociali per proteggere la terza età sono parte della rivoluzione sociale che ha caratterizzato il Novecento. L'istituzionalizzazione del sistema sanitario e previdenziale porta alla creazione di piani di pensione e di assistenza sanitaria per la popolazione anziana.</p>
--	---	--	--	--	---	--

	ruolo femminile; Dopo la guerra, in alcuni Paesi (come l'Inghilterra) le donne ottengono il diritto di voto.					
IGIENE E CULTURA MEDICA	Ciclo ovarico, spermatogenesi, fecondazione. Le fasi della gravidanza, prevenzione TORCH test e diagnosi prenatale. Il parto a termine, il parto eutocico: le fasi e il parto distocico. Indice di Apgar e valutazione del neonato. Il baby blues, l'allattamento	Sindrome del bambino scosso, PCI, forme differenti, manifestazioni cliniche, cause, comorbidità. La riabilitazione	Le dipendenze, le dipendenze da sostanze d'abuso. Oppiacei (morfina e eroina), gli stimolanti (cocaina e anfetamine e MDMA); gli ipnotici sedativi (barbiturici e benzodiazepine); gli allucinogeni (atropa belladonna, LSD, ecstasy e ketamina),	Malattie genetiche: genomiche, geniche e cromosomiche. Trisomia 21, Klinefelter, Monosomia di Turner. Cenni su altre trisomie. Cenni su malattie geniche recessive e dominanti quali morbo di Huntington, talassemie, anemia falciforme, fibrosi cistica, enzimopatie	Disturbi psichici e neuropsichici: prevalenza, differenza tra nevrosi e psicosi. Le nevrosi: eziologia, manifestazioni cliniche, terapie (disturbi d'ansia, fobici, enuresi, encopresi e TIC). Le psicosi: schizofrenia e sindrome maniaco-depressiva. Eziologia endogena e	Teorie sull'invecchiamento: cenni. Invecchiamento fisiologico e invecchiamento patologico (osteoporosi e fratture, artrosi, artrite reumatoide, fibromialgia, ipertensione arteriosa, aterosclerosi, cardiopatie ischemiche tra cui angina pectoris e infarto del miocardio, ICTUS e TIA). Le demenze (m. Di

	e la cura del bambino. La TIN e il neonato prematuro. Cenni di auxologia.		cannabis e cannabinoidi, le nuove droghe o nuove sostanze psicoattive (NSP): fentanil e droghe da stupro (date-rape drugs). Abuso da alcol. SSN e dipendenze	congenite (fenilchetonuria), malattie geniche eterosomiche recessive (emofilia, distrofia di Duchenne). Diagnosi e prevenzione	organica, manifestazione clinica (sintomi prodromici, sintomi tipici e sintomi positivi e negativi) della schizofrenia eventuali terapie. La sindrome maniaco depressiva (eziologia, manifestazioni cliniche e terapia).	Alzheimer), morbo di Parkinson.
DIRITTO	Legislazione maternità e genitorialità Maternità surrogata 'reato universale'	Legislazione e giurisprudenza su maltrattamenti e abusi su minori	Legislazione italiana sugli stupefacenti e sulle dipendenze	Carta europea disabilità	L. 180/1978 Basaglia	Legge delega per la non autosufficienza degli anziani
PSICOLOGIA	La depressione post partum: prevenzione e interventi	La concezione dell'infanzia nei secoli. Le tipologie di maltrattamento. Interventi e i servizi a	i trattamenti delle dipendenze. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti	Le modalità di intervento sui comportamenti problema. I servizi a disposizione dei diversamente	I malati di mente nella storia. Differenza tra nevrosi se psicosi Classificazione	Le terapie per contrastare le demenze senili. I servizi a disposizione degli anziani

		disposizione della famiglia e dei minori		abili. Differenza tra integrazione e inserimento. L'integrazione nella società, nella scuola e nella vita	della malattia mentale. I disturbi dell'umore e dell'ansia. Le modalità di intervento e i servizi a disposizione	
TECNICA AMMINISTRATIVA	La donna nell'economia: I contratti di lavoro subordinato				Il fenomeno delle aggressioni in ambito sanitario. Analisi dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie (ONSEPS)	
TEDESCO	-Frauenrechte gestern und heute - Gewalt an Frauen- ein noch ungelöstes Problem	Konvention über die Rechte des Kindes UNICEF	-Broschüre: Deine Rechte griffbereit: Alkohol, Drogen und E-Zigaretten. Nebenwirkungen dieser	-Leben mit Behinderung Rechte und Förderungen	Psychische Krankheiten in Deutschland	Die Altenpflege

			Abhängigkeiten			
INGLESE	Gender Violence and domestic abuse Pregnancy, Birth and Delivery Menopause Gender medicine	Child Labour Convention on the Rights of the Child Child abuse	"Old" Addictions: Smoking, drugs and alcohol "Modern" addictions: smartphones and videogames Dangerous addictions: steroids, cannabis, binge drinking	Dealing with particular classmates: dyslexia, special needs and autism Asperger syndrome Convention on the rights of persons with disability Severe disabilities: muscular dystrophies and multiple sclerosis "Epilepsy"	Mindfulness: how to cope with anxiety What is "Burnout"? Depression	Green paper on ageing Retirement and ageing Social and psychological characteristics of old age Dealing with illness (dementia, alzheimer's, osteoporosis, parkinson's Nursing homes How to talk to a doctor
MATEMATICA				Funzioni crescenti		Funzioni crescenti
SCIENZE MOTORIE			Il Doping nello sport			

Area di Educazione Civica

L'Educazione Civica è, nel nostro Istituto, uno strumento flessibile e interdisciplinare che i consigli di classe utilizzano per migliorare la crescita delle studentesse e degli studenti in ogni anno scolastico. Come principio fondamentale si promuove l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta all'illegalità in tutte le sue forme e importanza della convivenza civile all'interno della comunità.

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomento	Attività
"LA SALUTE" Competenza 3 Competenza 4 Totale ore 44	Igiene e cultura medico sanitaria	Terapia Intensiva Neonatale, Interruzione volontaria di gravidanza.	Incontro con esperti del reparto di TIN dell'ospedale di Bolzano con attività esperienziali e laboratoriale. Lezione partecipata
	Tedesco	Die RSV Impfung	Lezioni partecipate, letture ad alta voce o in autonomia, esercizi di comprensione del testo, mappe concettuali, brainstorming, lavori in piccoli gruppi, video
Unicef's documentary "Tales by light: Children in need" Film "The Book Thief" The British Red Cross podcast	Inglese	Fast Fashion/Child Labour Totalitarianism/war/constitution Mental health/social media	Visualizzazione dei documentari e dei film, lezione partecipativa, letture dei testi relativi agli argomenti, produzione orale e scritta, ascolto di un podcast, error

"The Kind Place"			correction activities
Volunteering			
	Italiano e psicologia	La tossicodipendenza	Lettura in classe dei capitoli più importanti del libro "Sei tu il figlio" di Galesi e incontro con l'autore. Feedback tramite discussioni orali in classe. Restituzione in forma di tema scritto il rapporto tra padre e figlio e le conseguenze a livello sociale delle tossicodipendenze.
La Costituzione e la salute	Diritto e Legislazione Sociosanitaria	Diritto alla salute e tutele giuridiche delle persone e della comunità	Gruppi di lavoro e approfondimenti su fonti giuridiche e istituzionali italiane e straniere
	Tecnica Amministrativa	Il fenomeno delle aggressioni in ambito sanitario, Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie (ONSEPS)	Analisi e lavori in piccoli gruppi con relazione finale dell'elaborato analizzato.

PCTO

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento inizia dal terzo anno, offrendo agli studenti la possibilità di conoscere e fare un'esperienza lavorativa e professionale presso le aziende del territorio. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto

significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informali. Come ulteriore valore aggiunto, i PCTO sono fortemente vocati a incrementare la motivazione allo studio in quanto facilitano il successo formativo, agevolano l'orientamento e creano aspettative positive verso il mondo del lavoro.

Anno	Unità didattiche/Ore	Sede/Aziende
Terzo anno	35 8	Conoscenza dei servizi sul territorio attraverso visite: RSA e progetti extracurricolari: <ul style="list-style-type: none"> • Un lavoro da sogno • Attività Villa Armonia
Quarto anno	100 13 4	Strutture socio educative e sanitarie presenti sul territorio Preparazione al PCTO Corso sicurezza
Quinto Anno	72	PCTO a Norimberga e presso altre strutture socio educative del territorio

In coerenza con quanto previsto dall'ordinamento degli istituti professionali, che richiama l'attenzione sullo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, i PCTO sono stati svolti regolarmente.

Per ogni studente si è cercato l'inserimento lavorativo più adatto alle sue competenze, tenendo presente l'importanza delle lingue. Il tutoraggio degli stages, la valutazione da parte dei datori di lavoro e il feedback finale hanno dimostrato che i risultati conseguiti dagli studenti sono positivi, ottimi in alcuni casi.

Moduli di orientamento

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di orientamento in uscita sia in maniera individualizzata che di classe, con il supporto e la presenza del DOCENTE TUTOR, che ha la funzione di supportare le alunne/gli alunni nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a individuare interessi, capacità, talenti in vista di un obiettivo futuro.

Per le classi quinte, così come stabilito all'interno del PTOF, sono state proposte attività per affrontare in modo consapevole e responsabile il proprio futuro con il progetto "Avere le idee chiare". Tutte queste attività hanno avuto come obiettivo l'analisi dei bisogni e le attitudini personali (competenze, talenti) attraverso questionari e colloqui individuali. I moduli di orientamento sono uno strumento essenziale per aiutare le alunne/gli alunni a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

In particolare sono state svolte:

ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATA:

- Compilazione questionari per la rilevazione dei bisogni, delle attitudini e delle opportunità professionali e formative post -diploma;
- Colloqui individualizzati;
- Accesso in piattaforma UNICA e compilazione del curriculum dello studente dell'E-portfolio e del capolavoro

ATTIVITA' DI CLASSE

- Incontro con Unicollege;
- Incontro con l'ufficio orientamento ripartizione 40
- Incontro con Coopbund per la conoscenza e l'approfondimento della realtà della cooperazione sul nostro territorio;
- Incontro con esperti di diversi servizi del territorio
- Attività inerenti in PCTO scelto e svolto

Le attività sono state volte tenendo conto delle indicazioni inserite all'interno dell'Allegato 6 del PTOF.

In allegato la tabella con il dettaglio delle attività svolte, nell'ambito delle 30 ore curriculari previste dalle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1.

CLASSE 5E	ATTIVITÀ	DATA	ORE
	Presentazione tutor e piattaforma	25.10.2024	1
	Modulo google per questionario	08.11.2024	1
	Ufficio orientamento	13.05.2025	3
	AIDO	10.01.2025	2
	Incontro cooperative	30.04.2025	3
	Piattaforma UNICA	07.04.2025	3
		14.05.2025	3
	UNICOLLEGE	13.01.2025	2
	TIN Bolzano	18.02.2025	4
	Laboratorio Via Roma	23.05.2025	2
	Incontro dott.ssa Brazzoli	19.11.2024	2
	Incontro con Diabetes Union	18.12.2024	2
	ASSB	09.05.2025	2
	PCTO attività inerenti	Nel corso dell'anno	30
Ore totali			60

Attività in preparazione per l'Esame di Stato

La classe ha svolto simulazioni di prima, seconda e terza prova e colloquio d'esame.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Le simulazioni delle varie prove sono state svolte secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta del 25.03.2025:

Materia coinvolta: Lingua e letteratura italiana

Tipologia: tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, a scelta individuale
(Tracce ANNO 2023 sessione suppletiva)

Ore a disposizione: 6

Seconda prova scritta del 27.03.2025 e del 22.05.2025:

La Provincia di Bolzano ha recepito il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 concernente "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pertanto gli studenti hanno sostenuto la simulazione della seconda prova secondo la normativa vigente, nonostante il loro percorso di studi.

Trattandosi di un'unica prova integrata, con una "cornice nazionale generale di riferimento" che indica la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova deve riferirsi, per la simulazione, il gruppo di materia ha scelto le tipologie e i nuclei tematici fondamentali, li ha declinati in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto e ha costruito le tracce delle prove di simulazione.

Materie coinvolte: Igiene e cultura medica sanitaria, psicologia

Tipologia: Tipologia D (marzo), Tipologia C (maggio),

Ore a disposizione: 6

Terza prova scritta del 29.04.2025

Materie coinvolte: Tedesco L2

Tipologia: Tutte le tipologie previste dalla normativa provinciale vigente

Ore a disposizione: 4

Sono state calendarizzate anche due simulazioni del colloquio orale il 21.03.2025 ed il 26.05.2025.

PARTE IV: PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

In questa sezione sono disponibili i contenuti disciplinari svolti per ciascuna
disciplina di insegnamento

Lingua e letteratura italiana e storia

Docente: prof.ssa Vitiello Valeria

Ore settimanali: 4 italiano e 2 di storia

Libro di testo:

ITALIANO: *La mia nuova letteratura, dall'Unità d'Italia ad oggi*, di Roncoroni, Cappellini, Sada.

STORIA: *Domande alla storia*, di Gentile, Ronga, Rossi, Digo.

Relazione finale

Presentazione della classe

Conosco gli alunni solo da quest'anno scolastico. Il clima, fin dall'inizio, è stato positivo e collaborativo; educazione e rispetto reciproco non sono mai venuti a mancare, gli alunni si sono sempre dimostrati disponibili al dialogo educativo. L'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni sono state non sempre costanti e proficue, ma soddisfacenti nel complesso. Il lavoro personale è risultato costante e preciso per una buona parte del gruppo classe, solo alcuni alunni non hanno affrontato lo studio con sufficiente regolarità.

Metodologie

Sono state adottate metodologie volte a suscitare negli alunni interesse per motivarli ad affrontare lo studio degli argomenti, impostare un quadro concettuale generale, leggere e comprendere i testi letterari o i documenti storiografici, acquisire una sempre crescente autonomia di giudizio e di interpretazione, avvicinarsi sempre più ad una visione interdisciplinare degli argomenti. La modalità di lavoro, oltre alla classica lezione frontale, è stata supportata da metodologie didattiche attive che hanno messo l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento e che hanno richiesto una partecipazione diretta dello studente, stimolando così la creatività dei ragazzi che non hanno avuto un ruolo passivo all'interno del contesto didattico: Peer education e Cooperative learning.

Obiettivi e competenze raggiunti

Nello svolgimento di entrambi i programmi, l'intento è stato quello di operare quanti più collegamenti possibile e di favorire le interrelazioni, sottolineando spesso il legame tra quanto trattato e la contemporaneità, tra la società nel suo complesso e i suoi prodotti artistici e letterari, cogliendo rapporti di causalità, elementi di continuità e di discontinuità.

Di notevole rilievo è stato il percorso svolto in Educazione civica; all'interno dei moduli, sono state trattate delle tematiche al fine di formare cittadini responsabili; l'obiettivo primario è stato quello di rendere gli studenti sempre più consapevoli cittadini del nostro tempo, in grado di comprendere le ideologie e di riconoscere e valutare criticamente i processi di trasformazione, tenendo conto delle caratteristiche e delle problematiche della società in cui si vive e si opera.

Italiano:

La classe è in grado di analizzare testi letterari, e non, e di collegarli allo specifico contesto storico e culturale. Nell'ambito dello scritto, gli alunni hanno affrontato le tipologie di testo previste dal nuovo Esame di Stato. Nella composizione scritta e nell'approfondire l'analisi testuale, in alcuni casi, rimangono incertezze e difficoltà: permangono alcuni problemi di natura sintattica e lessicale, la forma espressiva non è sempre accurata e si denota l'esiguità dei contenuti proposti, non sempre adeguatamente approfonditi e la difficoltà di argomentare in modo pertinente ed efficace. Per quanto riguarda la letteratura gli alunni sono in grado di analizzare le problematiche significative dei periodi presi in esame e di effettuare confronti, di individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e di utilizzare un lessico generalmente abbastanza preciso.

Storia:

Si è cercato di mettere in evidenza la complessità dell'intrecciarsi delle vicende storiche, legate in una fitta trama di rapporti di contingenza e causalità, osservando spesso come ogni cambiamento ne generasse altri a volte lontani o imprevedibili. Per la trattazione delle tematiche storiche sono state effettuate

discussioni in forma di dibattito aperto, attinenti sia ai contenuti prettamente disciplinari sia argomenti del panorama storico, civico e politico del passato e del presente.

Strumenti didattici utilizzati

Strumenti di lavoro privilegiati sono stati i libri di testo, che rappresentano il mezzo più idoneo per fare acquisire conoscenze dirette e per migliorare le competenze linguistiche: il testo è stato usato come falsariga delle lezioni e integrato con l'ausilio di riassunti e mappe concettuali, periodicamente caricati sulla didattica del registro elettronico.

Libri di testo:

ITALIANO: *La mia nuova letteratura, dall'Unità d'Italia ad oggi*, di Roncoroni, Cappellini, Sada.

STORIA: *Domande alla storia*, di Gentile, Ronga, Rossi, Digo.

Criteri di valutazione

La valutazione degli alunni è stata frutto dei voti conseguiti durante l'anno e dell'apporto individuale che hanno saputo dare alle lezioni nel loro svolgersi. Si è sempre fatto riferimento ai livelli di partenza, all'impegno e ai progressi dimostrati.

Tutte le tipologie di verifica sono state costruite in funzione della preparazione alle prove d'esame. Per la verifica del lavoro svolto, sono stati somministrati test scritti e proposte interrogazioni orali; nella valutazione, si è tenuto conto, oltre al profitto ed ai progressi ottenuti, anche della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno profuso.

Contenuti disciplinari

Lingua e letteratura italiana

Educazione linguistica:

Esposizione dei criteri ed esercitazioni per lo svolgimento delle tipologie testuali dell'esame di stato:

Tipologia A, analisi del testo letterario in versi o in prosa

Tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La seconda metà dell'Ottocento:

- Il Positivismo

- Il Naturalismo:

- Emile Zola, il pensiero e la poetica

- * *L'assommoir*: Gervaise e l'acquavite

- Il verismo: Capuana e De Roberto

- Giovanni Verga, vita, pensiero e poetica

- *Vita dei campi*: caratteri generali

- * Rosso Malpelo

- *Novelle rusticane*: caratteri generali

- *I Malavoglia*: caratteri generali e aspetti stilistici:

- * La famiglia Malavoglia (cap. I)

- * Il contrasto tra nonno e nipote (cap. XI)

- * L'addio di 'Ntoni (cap. XV)

- *Mastro-don Gesualdo*: composizione e trama, le novità formali.

- Il Decadentismo

La poesia italiana del primo Novecento:

- La scapigliatura: caratteri generali
- Carducci: vita, opere e poetica. Il ritorno al classicismo e la sensibilità decadente.
- Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica (estetismo, supereroismo e panismo).
- Alcyone*: caratteri generali e trama
- Il piacere*: caratteri generali e trama
- Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica. La poetica del «fanciullino»: una poetica decadente.
- *Myricae*: caratteri generali
 - * *L'assiuolo*
 - * *Temporale*
 - * *Il lampo*
- *Canti di Castelvecchio*: caratteri generali
 - **Il gelsomino notturno*

La narrativa italiana del primo Novecento:

Il futurismo e le avanguardie: caratteri generali. Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del Futurismo

- Il crepuscolarismo: caratteri generali:

Gozzano

Corazzini

Moretti

- I vociani: caratteri generali

Dino Campana

- Luigi Pirandello: vita e opere.

Pensiero: il contrasto tra vita e forma; il tema della maschera; il relativismo conoscitivo.

Poetica: l'arte delle contraddizioni; il sentimento del contrario; la poetica dell'umorismo.

- *Novelle per un anno*: caratteri generali

- *Il fu Mattia Pascal*: la struttura e le vicende
- Italo Svevo: vita, opere e pensiero. La «Coscienza» e la psicoanalisi. La dissoluzione del personaggio. Il tema dell'inettitudine.
- Ungaretti: vita, opere, poetica. L'ermetismo. L'allegria: *Veglia, Il Porto Sepolto, Fratelli*.

Contenuti disciplinari

Storia

Imperialismo e società di massa:

- Le grandi potenze all'inizio del Novecento:
 - Trasformazioni di fine secolo
 - La seconda rivoluzione industriale
- L'Italia nell'età giolittiana
 - La strategia politica di Giolitti
 - Lo sviluppo industriale in Italia
 - La guerra di Libia
 - La riforma elettorale e il Patto Gentiloni
- La Prima Guerra Mondiale
 - Le origini del conflitto
 - L'inizio delle ostilità
 - La prima fase dello scontro
 - Guerra di logoramento e guerra totale
 - La guerra di trincea
 - Le grandi battaglie del 1916
 - Intervento americano e sconfitta Tedesca
 - La fine del conflitto
- L'Italia nella Grande Guerra
 - Interventisti e neutralisti
 - Il Patto di Londra
 - Il fronte italiano

- Da Caporetto alla "vittoria mutilata"

L'età dei totalitarismi:

- La rivoluzione russa e lo stalinismo
 - La rivoluzione di febbraio
 - La rivoluzione di ottobre
 - Il pensiero politico di Lenin
 - La NEP
 - Le prime misure economiche di Stalin
 - La violenza staliniana
- Il Fascismo in Italia
 - Le delusioni della vittoria
 - Il movimento fascista
 - Da movimento a partito
 - Il fascismo al potere
 - Lo Stato fascista
 - La distruzione dello stato liberale
 - La costruzione dello stato totalitario
 - Il fascismo e la questione della razza
- Germania e USA tra le due guerre
 - La Repubblica di Weimar
 - La graduale ascesa di Hitler
 - La grande depressione negli Stati Uniti, il New Deal
 - Hitler al potere: il cancellierato, il regime nazista

Il mondo diviso:

- La seconda guerra mondiale
 - le cause del conflitto
 - le fasi salienti: i successi tedeschi (1939-42), l'invasione tedesca dell'URSS, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, l'Italia nella seconda guerra mondiale, l'invasione della Polonia, la soluzione finale.
- La guerra fredda

- l'ordine bipolare
- 1945: accordi tra le nazioni vincitrici
- il blocco americano e il blocco sovietico
- l'acuirsi dei contrasti
- gli anni di Kruscëv
- il crollo del comunismo

Matematica

Docente: prof. Paolo Bertazzo

Ore settimanali: 3

Libro di testo: "Matematica a colori, edizione gialla – volume 4" di Leonardo Sasso, editore Petrini-Appunti dalle lezioni

Relazione finale

Situazione della classe

Il livello di apprendimento non è del tutto omogeneo. Alcuni alunni hanno ottenuto buoni risultati, altri sono riusciti a seguire il programma solo grazie ad una pur ammirevole costanza e tenacia.

C'è chi ha dimostrato di possedere anche un notevole senso critico, altri invece hanno faticato a seguire gli argomenti trattati, ma grazie al loro impegno sono riusciti comunque a ottenere risultati sufficienti.

Alcuni alunni hanno inoltre frequentato in modo discontinuo non sfruttando al massimo le proprie potenzialità.

Non sempre è stato manifestato interesse per gli argomenti trattati e qualcuno, pur studiando e ottenendo anche risultati positivi, non l'ha fatto con entusiasmo. Alcuni alunni presentano tuttora evidenti difficoltà nell'esprimersi in modo fluido e appropriato.

Considerato nel suo insieme il livello medio della classe è da ritenersi più che sufficiente, con alunne che stanno conseguendo ottimi risultati e alunni che stanno faticando a raggiungere risultati sufficienti.

Obiettivi

Il programma preventivato è stato svolto in modo meno approfondito di quanto l'insegnante avesse preventivato a causa di numerose assenze di alcuni alunni.

Pur avendo ottenuto risultati nel complesso sufficienti, molti alunni non hanno ancora sviluppato un profondo senso critico ma sono stati premiati per il loro impegno e per il conseguimento di una certa padronanza nel dominare certi

algoritmi, frutto di un costante lavoro svolto negli ultimi due anni.

Competenze

Alcuni alunni sono dotati di maggior senso critico e di maggiori conoscenze, altri invece, anche per le minori conoscenze, presentano difficoltà nell'esprimersi con un linguaggio appropriato e nel risolvere problemi.

Tuttavia, in media, hanno le seguenti competenze: sono in grado di trovare il dominio di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali; sanno calcolare alcuni limiti di funzioni razionali e razionali fratte; sanno interpretare il grafico di una funzione sul piano cartesiano riconoscendo gli asintoti verticali e orizzontali, i punti di massimo e di minimo e le intersezioni con gli assi cartesiani.

Sanno poi elaborare dati ricavando la media aritmetica, l'istogramma delle frequenze, la varianza e lo scarto quadratico medio.

Metodologie d'insegnamento:

Le lezioni si sono svolte in modo frontale. L'insegnante ha proceduto molto lentamente nelle spiegazioni in modo tale che gli alunni avessero la possibilità di seguire e prendere appunti. Tuttavia si è sempre cercato di fare in modo che gli studenti non assumessero un ruolo passivo stimolando i loro interventi, anche se non sempre con successo. Sono sempre stati assegnati esercizi per casa via via più complessi che venivano poi corretti in classe dall'insegnante e talvolta dagli studenti stessi alla lavagna, sempre con l'intenzione di stimolare la partecipazione attiva degli alunni.

Materiali didattici

Il titolo del libro adottato è "Matematica a colori, edizione gialla – volume 4" di Leonardo Sasso, editore Petrini. Tuttavia esso non è mai stato utilizzato in classe perché l'insegnante ha ritenuto che gli alunni avessero grandi difficoltà nello studiare gli argomenti dal libro, non essendo loro in grado di affrontare il linguaggio di un testo di Matematica; comunque esso è stato consigliato a coloro che per motivi personali si fossero assentati a lungo dalle lezioni.

Gli studenti hanno pertanto studiato sugli appunti presi durante le lezioni comprensivi anche di numerosi esercizi svolti insieme in classe.

Tipologia di verifica

Sono state svolte verifiche scritte con risposte aperte e più raramente prove orali.

Valutazione

Nella correzione delle verifiche scritte l'insegnante ha cercato di tener conto non tanto del fatto che il risultato finale fosse giusto o sbagliato, ma piuttosto del tipo dell'eventuale errore commesso dallo studente: lo scopo è stato infatti quello di capire se certi concetti fossero stati o meno capiti; ovviamente chi risolveva l'esercizio in modo perfetto veniva ulteriormente premiato per aver dimostrato la sua sicurezza nei calcoli.

L'insegnante ha inoltre tenuto conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni.

Contenuti disciplinari

Disequazioni di primo grado. Definizione di funzione sul Piano cartesiano. Definizione di dominio di una funzione sul Piano cartesiano. Studio del dominio di funzioni razionali fratte e irrazionali.

Definizione di logaritmo. Grafico della funzione logaritmo. Calcolo di semplici logaritmi.

Goniometria: circonferenza goniometrica e individuazione del significato grafico del seno e del coseno di un angolo nella circonferenza goniometrica.

Seno e coseno di angoli notevoli.

Trasformazione di angoli da gradi a radianti e viceversa.

Esercizi sui limiti di funzioni razionali fratte: limite finito per x che tende ad un numero finito, limite infinito per x che tende ad un numero finito, limite infinito per x che tende a infinito. Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

Significato geometrico della derivata. Calcolo della derivata prima e della derivata seconda della funzione $f(x) = m x^n$. Derivata della somma.

Definizione di massimo relativo e di minimo relativo.

Ricerca dei punti di massimo e di minimo col metodo delle derivate successive della funzione $f(x) = a x^2 + bx + c$.

Definizione di funzione crescente e di funzione decrescente. Definizione di funzione pari, di funzione dispari e di funzione né pari né dispari. Esempi di funzioni crescenti, decrescenti, pari, dispari e né pari né dispari.

Lettura di un grafico con la determinazione del dominio, degli asintoti verticali e orizzontali, dei limiti, dei massimi e minimi relativi.

Statistica: media aritmetica, media ponderata, frequenza assoluta, frequenza relativa, istogramma delle frequenze, varianza, scarto quadratico medio.

Nuclei fondanti: Funzioni, Statistica

Bolzano 06-05-2025

L' insegnante

Prof. Paolo Bertazzo

Inglese

Docente: prof.ssa **Eva Maria Méndez Blázquez**

Ore settimanali: 3

Libro di testo: Being Human/English for Social Service Careers, Open Space: A Multitasking Grammar (A2-B2+)

Relazione finale

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Linguisticamente, il livello medio raggiunto è attestato su un B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; pur raggiungendo il livello B1 in alcune delle competenze, per dei ragazzi rimangono tuttora difficoltà espressive, che si manifestano in particolare nell'espressione e nell'interazione orale. Invece alcune studentesse sono arrivate ad avere un livello superiore equipollente ad un B2.

Un numero significativo di studenti si sono dimostrati coinvolti, anche se alcuni non sono stati sempre partecipativi; alcuni faticano ad intervenire in modo spontaneo mentre altri invece, danno un riscontro positivo allo sviluppo delle diverse tematiche proposte, facendo con frequenza osservazioni personali e pertinenti. La frequenza è stata irregolare per alcuni alunni della classe. In alcuni casi hanno scelto di assentarsi durante gli esami e le prove orali. Sebbene la maggior parte degli studenti abbia partecipato attivamente alle lezioni, un piccolo gruppo di studenti non ha mostrato particolare interesse per alcuni argomenti.

Lo svolgimento complessivo del programma è stato completato secondo quanto programmato all'inizio del corso con il Piano di Lavoro, con alcune variazioni per cogliere alcuni aspetti trasversali collegati con altre materie. Gli studenti sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi previsti.

2. OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI

Sono stati conseguiti gli obiettivi descritti nel Piano di Lavoro per l'anno didattico in corso. Abbiamo terminato i contenuti principali del libro di testo, è stato effettuato un ripasso generale di grammatica e di vocabolario specifico relativo all'ambito socio-sanitario, oltre ad attività mirate alla comprensione ed alla produzione orale e scritta. Gli studenti hanno realizzato diverse attività quali presentazioni lettura di articoli di attualità, lavoro con testi relativi all'indirizzo socio-sanitario, ascolto di podcast e visualizzazioni di documentari ecc., che sono state selezionate per migliorare le loro competenze linguistiche e comunicative.

a) OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Conoscenza del lessico relativo ai temi di vita quotidiana e nello specifico del settore socio-sanitario.
- Conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche e dei tempi verbali principali nel contesto delle professioni dell'ambito socio-sanitario.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti su argomenti relativi al loro indirizzo di studio.
- Capacità di collegare i contenuti acquisiti con altri già imparati e con quelli di altre materie.

b) OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITÀ

- Produrre brevi testi orali e scritti di diversa tipologia, lineari e coesi, in lingua standard, per riferire fatti, chiedere e dare informazioni, descrivere e analizzare fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni con semplici argomentazioni su temi personali, di costume, sociali e di attualità ecc., studiati in classe.

- Utilizzare un repertorio lessicale e di strutture linguistiche adeguato a descrivere temi relativi all'ambito di studio ed esprimere in modo articolato punti di vista e opinioni in merito agli stessi.
- Esprimersi oralmente con una pronuncia chiara e intelligibile, con errori sporadici.
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi a quella dei Paesi di lingua inglese.
- Riflettere sulle abilità e sulle strategie di apprendimento acquisite, al fine di sviluppare autonomia nello studio.
- Riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico ecc.) e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa
- Analizzare, negli aspetti fondamentali, produzioni artistiche di varia natura (quadri, film, poesie, canzoni, ecc.)

c) OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- Comprendere complessivamente testi di contenuto specialistico
- Comprendere, analizzare e interpretare testi orali e scritti inerenti a tematiche d'interesse personale o scolastico, riferiti all'ambito sociosanitario.
- riportare gli aspetti principali di un tema con ragionevole precisione, esprimendo l'idea generale in modo comprensibile.
- Produrre brevi testi orali e scritti di diversa tipologia, lineari e coesi, in lingua standard, per riferire fatti, chiedere e dare informazioni, descrivere e analizzare fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni con semplici argomentazioni su temi personali, di costume, sociali e di attualità ecc., studiati in classe.
- Sintetizzare testi diversi.
- Comunicare con correttezza grammaticale ragionevole, tale da non creare malintesi.
- Interagire in dialoghi e brevi conversazioni in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore, anche con parlanti nativi, per chiedere e dare informazioni o

esporre e argomentare brevemente su temi di interesse personale o sociale, purché noti o presentati in classe

- Utilizzare adeguatamente libri, dizionari e mezzi multimediali per svolgere ricerche su argomenti che desiderano conoscere o approfondire in lingua inglese.
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

-

d) OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE

- Saper comprendere, interpretare e sintetizzare testi orali e scritti su argomenti di tipo settoriale relativi al settore sociosanitario.
- Saper applicare i contenuti e le procedure acquisite in situazioni nuove.
- Saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche in maniera adeguata alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionale.

ABILITA'

- Lavorare in modo autonomo.
- Perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone straniere e specialmente come strumento di lavoro: comprensione di testi/manuali tecnici di carattere specialistico, produzione scritta di relazioni, riassunti ed esercizi di rielaborazione testuale.
- Ampliamento del lessico e degli argomenti relativi sia alla microlingua sia alla cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogata: per raggiungere una maggiore efficacia dell'azione formativa si intende integrare la competenza comunicativa, didattica, partecipativa e nuove tecnologie della comunicazione. Durante le lezioni sono state adottate le metodologie che riguardano l'apprendimento cooperativo, l'analisi del compito,

simulazione/role play, la ricerca e l'approccio metacognitivo.

Esercizi di ascolto e di pronuncia: sono stati usati testi reali adattati al livello degli studenti.

Presentazioni su argomenti relativi al percorso scolastico in inglese per sviluppare le quattro competenze basiche della lingua.

Organizzazione di attività pratiche - lezioni attive ed interattive (uso della Smartboard)

Lavoro di coppia o in piccoli gruppi: presentazioni, dialoghi teatralizzati, dibattiti, ricerca di informazioni.

Lezione con presentazioni su una tematica relativa all'ambito sociosanitario per trattare la grammatica ed il lessico contestualizzandole.

Mescolare metodologie deduttive ed induttive per favorire tutti gli stili di apprendimento.

Didattica dell'errore/positiva: idea di 'errore' come necessario e positivo per imparare; si stimola a rischiare, a provare altre strutture linguistiche tirando fuori le proprie risorse, monitorando il proprio apprendimento e sviluppando la propria capacità di correggere gli errori.

Attenzione alla diversità di apprendimento e di motivazione.

Discussione in classe: promuovere un pensiero critico e tollerante.

Attività a casa: ripasso degli esercizi del libro di testo con correzione guidata in classe e analisi dell'errore. Esercizi di ricerca, riassunti di film o serie tv viste e di libri e articoli letti.

4. MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le valutazioni sono state conseguite in modo continuo, considerando i progressi complessivi degli studenti nell'espressione scritta e orale, dando particolare importanza alla partecipazione assidua e proficua alle lezioni.

Nella valutazione della produzione orale si è tenuta in considerazione la comprensione dei testi orali, la pronuncia, la scioltezza, la quantità, varietà e pertinenza del lessico usato, l'adeguatezza del discorso e la correttezza grammaticale di ogni intervento. Per quanto riguarda l'interazione orale, è stata

valutata l'efficacia interattiva, la capacità di collaborazione e l'uso delle risorse linguistiche appropriate.

Nella valutazione della produzione scritta si è tenuta in considerazione la comprensione dei contenuti, la corrispondenza rispetto alle consegne, la coerenza e coesione dei testi, nonché la correttezza linguistica, coerentemente al livello di competenza e agli argomenti svolti.

Tipologia e numero di prove orali e scritte

-Esposizioni orali e partecipazione in classe (interazione e mediazione)

-Riassunti e commenti scritti di letture, film e testi vari riguardanti gli argomenti svolti.

-Trimestre: 1 verifica relativa agli argomenti del libro di testo, 1 verifica di comprensione scritta, 1 verifica di comprensione orale e una presentazione orale sull'argomento concordato con la classe.

-Pentamestre: 1 verifica di comprensione scritta, 1 verifica di comprensione orale, 1 verifica scritta relativa a argomenti di Educazione Civica, 3 presentazioni orali sull'argomento concordato con la classe.

Criteri di valutazione

-Comportamento e partecipazione all'attività didattica.

-Padronanza della terminologia specifica dell'indirizzo.

-Uso adeguato delle strutture grammaticali.

-Adeguatezza e coerenza nelle produzioni orali e scritte.

Contenuti disciplinari

Contenuti del libro "Being Human"

- Volunteering (p.6)
- Pregnancy/Labour/Delivery (p.15)
- Vaccines (p.28)
- Dealing with particular classmates: dyslexia, autism, learning problems (p. 53)
- Convention on the Rights of the child (p.60-61)
- Old/Modern addictions (p.85-89)
- Technical Healthcare Careers, Prevention careers, healthcare careers and social workers (p. 118-125)
- Burnout/Depression (p.126-129)
- Module 5: Retirement and ageing, Social and psychological characteristics of old age, Dealing with illness (demencia, alzheimer's, osteoporosis, parkinson's), Nursing homes, How to talk to a doctor (152-165)
- Premature Babies (p.220)
- Severe Disabilities (p.223)
- Epilepsy (p.226)
- Child Abuse (p. 229)
- Dangerous Addictions (p. 235)
- Domestic Abuse (p.239)
- Alzheimer's Disease (p. 245)
- Healthcare system in Italy (p.270)
- Social security in Italy (p.271)

Altro:

Mindfulness (How to cope with anxiety)

Gender Medicine

Convention on the rights of persons with disability

Green paper on ageing

Educazione Civica:

Unicef's documentary "Tales by light: Children in need" (Fast Fashion/Child Labour),

Film "The Book Thief" (totalitarianism/war/constitution),

The British Red Cross podcast "The Kind Place" (mental health/social media)

Volunteering

Tedesco L2

Docente: prof.ssa Broggio Jessica

Ore settimanali: 4

Libro di testo: Perfekt Kompakt B; Gabriella Montali, Daniela Mandelli, Nadja Czernohous Linzi; editore Loescher;

Relazione finale

Klassensituation

Die meisten SchülerInnen hatte ich schon im Schuljahr 2020/21 kennengelernt und im September 2022 wieder übernommen. Ich habe leider gemerkt, dass die Klasse sehr unter dem Wechsel der Lehrpersonen im Zeitraum meiner Abwesenheit gelitten hat. Trotz der Schwierigkeiten vieler SchülerInnen mit dem Fach Deutsch, haben diese während des Schuljahres fast immer Interesse gezeigt und mitgearbeitet.

Im ersten Teil des Jahres wurde fast ausschließlich Grammatik wiederholt, um den Schülern die Möglichkeit zu geben sich angemessen für die schriftliche Maturaprüfung vorzubereiten. Auch wurden sehr viel Zeit den Textsorten gewidmet. Im Allgemeinen hat sich die Klasse das ganze Jahr über angestrengt, aber leider, trotz der Bemühungen, haben nicht alle Schüler das gewünschte Niveau erreicht, aber ihr Anfangsniveau gesteigert.

In der Klasse sind verschiedenste Leistungsniveaus vorhanden: Einige der SchülerInnen haben ein gutes kritisches Denken und gute sprachliche Kompetenzen bewiesen. Schwächere SchülerInnen waren imstande ausreichende Kompetenzen durch konstante Mitarbeit im Laufe des Unterrichts aufzubauen, häufig auch durch das gezielte Vertiefen der Inhalte zu Hause. Auf der anderen Seite vertiefte eine Gruppe von SchülerInnen ihre Sprachkenntnisse nicht besonders, da es ihnen nicht gelungen ist die vorhandenen Wissenslücken aufzuheben.

Im Laufe der letzten beiden Schuljahren wurden mehrere Deutschkurse und Sportelli angeboten, die aber einige Schüler nicht immer in Anspruch genommen haben. Einige SchülerInnen sind auf Niveau A1/A2, der größte Teil auf Niveau A2 und einzelne SchülerInnen sind auf Niveau B1-B2 einzuordnen.

Leider war das Arbeiten mit dem Schulbuch (siehe unten) nicht möglich, da keine Fächerübergreifenden Themen vorhanden sind. Die Methoden und Materialien wurden mit wenigen Ausnahmen individuell für die Klassensituation entwickelt oder angepasst.

12 Schüler hatten im heurigen Schuljahr auch die Möglichkeit ein zweiwöchiges Praktikum in Nürnberg zu absolvieren, die restlichen Schüler haben das Praktikum in Bozen absolviert.

Ziele

Der DaZ Unterricht sieht vor, mündige Bürgerinnen auszubilden, die selbstbewusst und kompetent ihre Meinung in der zweiten Sprache mündlich und schriftlich ausdrücken können. Pädagogische Ziele sind die Förderung von gegenseitigem Respekt im Unterricht, Stärkung des Selbstbewusstseins durch die Anerkennung der eigenen Persönlichkeit, Förderung der Fragehaltung als Leitmotor. Die Grundbedingung für die Erreichung dieser Ziele sind die Bereitschaft des Zuhörens als Zeugnis gegenseitigen Respekts, sowie eine möglichst angstfreie Atmosphäre in der Klasse.

Die SchülerInnen sollten persönliche Eindrücke, Reaktionen und Meinungen zum Ausdruck bringen, überzeugend argumentieren, behandelte Sachverhalte und Ergebnisse der Klasse angemessen vorstellen, Fragen stellen und auf Fragen anderer eingehen und sich dazu äußern können.

Weitere Ziele

- Die SchülerInnen verfügen über genügend sprachliche Mittel, um zurechtzukommen; der Wortschatz reicht aus, um sich, wenn auch manchmal zögernd und mit Hilfe von Umschreibungen, über Themen wie Familie, Hobbys und Interessen, Arbeit, Reisen und aktuelle Ereignisse äußern zu können.
- Können sich ohne viel Stocken verständlich ausdrücken, obwohl er/sie deutliche Pausen macht, um die Äußerungen grammatisch und in der Wortwahl zu planen oder zu korrigieren, vor allem, wenn er/sie länger frei spricht.
- Können ein einfaches direktes Gespräch über vertraute oder persönlich interessierende Themen beginnen, in Gang halten und beenden. Können Teile von dem, was jemand gesagt hat, wiederholen, um das gegenseitige Verstehen zu sichern.

Methoden

Der Unterricht für DaZ orientierte sich an den didaktisch – methodischen Prinzipien der Entwicklungsrichtlinien die Impulsgesteuertes Lernen, produktionsorientiertes Lernen und Methodenvielfalt waren Grundlage des Unterrichts und prägten den Lernprozess.

Je nach Inhalt und Themenkreis, sowie nach Situation und Entwicklung, wurden Arbeitsaufträge und Einzel- bzw. Gruppenarbeit binnendifferenziert oder im Plenum erledigt.

Weitere Methoden: Lehrervortrag, Diskussionen, Textarbeit, Verwenden von Audio- und Videoinhalten (kurz und selten), Präsentationen (Kurzvorträge), Partnerarbeit, Gruppenarbeit, Erstellen von MindMaps.

Bewertungskriterien

Für die Bewertung der schriftlichen und mündlichen Sprachkompetenz weist man auf das Bewertungsraster mit jeweiligen Deskriptoren, welches von der Fachgruppe und dem Lehrerkollegium festgelegt wurde. Die Teilkompetenzen können dabei je nach Komplexität der Aufgabenstellung unterschiedlich

gewichtet werden. Die Bewertung bezieht sich auf inhaltliche Attraktivität, formale Lösung der Aufgabenstellung, Sprachkompetenz und Sprachrichtigkeit. Herausragende Leistungen oder gravierende Lücken und Mängel in einem einzelnen Teilbereich beeinflussen die Gesamtbewertung. Um der Mindestanforderung zu entsprechen, muss eine Arbeit richtig aufgebaut und gedanklich nachvollziehbar sein, sowie eine angemessene Sprachrichtigkeit aufweisen.

1. Inhaltliche Attraktivität

- Behandlung der Thematik: z.B. ausgewogene, umfassende Darstellung; ist der Sachverhalt vollständig erfasst und gedanklich breit angelegt? Gibt es Kohärenz?
- thematische Konstanz durch Sachwissen, durch Sachbeispiele, Beobachtungen und Erfahrungen, durch Argumente und Logik, durch Fantasie;
- Einfachheit oder Komplexität im gedanklichen Zugang zum Thema, Fähigkeit zur Abstraktion, zu dialektischer Analyse und Synthese;

2. Formale Attraktivität und Lösung der Aufgabenstellung

- Einlösung der Vorgabe, der Aufgabenstellung bzw. angemessene Reaktion darauf;
- geordneter und logischer Aufbau, Gliederung und überlegte Verknüpfung der einzelnen Abschnitte, Einfallsreichtum in der Gedankenführung;
- Einfallsreichtum und Wagemut in der formalen Gestaltung insgesamt (Kreativität);
- äußere grafische Gestaltung der Arbeit; Beachtung von Schriftform, Gliederung und Sauberkeit.

3. Sprachrichtigkeit und Sprachangemessenheit

- Richtigkeit von Orthografie und Interpunktion
- Sicherheit in der Grammatik, in der Wort- und Satzsyntax;
- Wahl der Mittel und Varietäten in der Textsyntax, sprachliche Kohärenz und Kohäsion;

- Reichhaltigkeit und thematische Angemessenheit in Ausdruck und Wortwahl, in den Formulierungen und Redewendungen (klar, treffend, flüssig, wendig, phrasenhaft, einfallsreich usw.), im Grundwortschatz und in der Fachsprache;
- Anwendung von stilistischen und rhetorischen Mitteln und Registern, Variation der sprachlichen Mittel bei inhaltlicher Präzision.

Didaktische Materialien

PERFEKT KOMPAKT B – Corso di lingua e cultura tedesca per la Scuola secondaria di secondo grado (Loescher Editore)

Sehr oft wurden im Laufe des Schuljahres Hörverstehen mit der interaktiven Tafel angeboten, Artikel aus Zeitschriften, Multimediale Inhalte aus verschiedenen Quellen.

Fast alle Materialien wurden persönlich vorbereitet.

Contenuti disciplinari

Das Jahresprogramm orientiert sich an den Rahmenrichtlinien für Deutsch an italienischen Oberschulen und an den von der Fachgruppe festgelegten Kompetenzrahmen.

Das Programm wurde im Laufe des Schuljahres immer an das Niveau der Schüler und an deren Interessen angepasst.

Grammatik

Artikel und Fälle

Wiederholung Zeitformen und Satzstellung;

untergeordnete Sätze;

Modalverben;

Wechselpräpositionen, Präpositionen mit Akkusativ, mit Dativ und mit Genitiv;

Satzbau, Umstellung, Nebensätze;

Tekamolo.

Vorbereitung Matura

Hörverstehen und Leseverstehen (Raster, Stichworte, MC),
Textsorten (Dialog, Zusammenfassung, Brief, E-Mail, Blogbeitrag, Erörterungen
(linear und dialektisch), Leserbrief).

Themenbereiche

Was ist Gesundheit?/ Was ist Krankheit?

Altenpflege

Aufgaben der Pflege

Broschüre: „Deine Rechte griffbereit“; Alkohol, Drogen und E-Zigaretten.

Nebenwirkungen dieser Abhängigkeiten

Konvention über die Rechte des Kindes UNICEF

Leben mit Behinderungen - Rechte und Förderung

Geschichte: Wie kam es zu den Nürnberger Gesetzen?

Der Kampf um das Frauenwahlrecht

Gewalt an Frauen – ein noch ungelöstes Problem

Psychische Krankheiten (Statistik – Deutschland)

Zivilgesellschaft: RSV Impfung

Visite Konzentrationslager Dachau

Bozen, 05.05.2025

L'insegnante
prof.ssa Jessica Broggio

Psicologia generale e applicata

Docente: prof.ssa Mastropietro Vittoria

Ore settimanali: 5

Libro di testo: *La comprensione e l'esperienza* per il quinto anno di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Cuomo, edizione Paravia

Relazione finale

La classe presenta un livello di preparazione complessivamente eterogeneo, con risultati che riflettono differenti livelli di impegno, partecipazione e maturazione delle competenze. Un gruppo di studentesse ha mostrato costanza, interesse per la disciplina, autonomia nel lavoro scolastico e senso di responsabilità nello studio, raggiungendo così un buon livello di preparazione. In un caso si registra una particolare capacità di rielaborare in modo critico e personale i contenuti affrontati, con il conseguimento di un ottimo risultato. Nel resto del gruppo si rilevano situazioni diverse: alcuni studenti seppur faticosamente hanno ottenuto risultati soddisfacenti grazie alla volontà di voler migliorare; altri evidenziano esiti più modesti a causa di uno studio discontinuo e una partecipazione saltuaria. Fanno eccezione alcuni alunni che, nonostante l'impegno, incontrano oggettive difficoltà che limitano i loro progressi. Il clima della classe resta frammentario, con relazioni poco coese.

Per sostenere l'apprendimento durante l'anno sono stati adottati strumenti multimediali, mappe concettuali, materiali audiovisivi schemi e sintesi forniti dalla docente.

La preparazione all'Esame di Stato è stata supportata da esercitazioni scritte, simulazioni e verifiche orali coerenti con le modalità previste dalla prova.

Contenuti disciplinari

Il disagio psichico

- I malati di mente nella storia- differenza tra psicosi e nevrosi- classificazione della malattia mentale- i disturbi dell'ansia, dell'umore - il DOC - la schizofrenia
- la legge Basaglia- interventi e servizi messi a disposizione delle persone con disagio psichico con riferimento alle strutture territoriali

La gravidanza

- dinamiche emotive e psicologiche- il baby blues e la depressione post partum

L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento- le fasi dell'intervento- la terapia basata sul gioco- la terapia basata sul disegno- la mediazione familiare- i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori- servizi socio-ricreativi per il tempo libero- i servizi a sostegno della genitorialità- i servizi residenziali per minori in situazione di disagio

L'intervento sulle persone con disabilità

-I comportamenti problema- interventi sostitutivi e punitivi- intervento sui soggetti disabili (presa in carico, interventi sociali, servizi residenziali e semi-residenziali)- l'integrazione nella vita, nella società e nella scuola, con particolare riferimento al *Progetto di vita*

Le dipendenze

- la tossicodipendenza, la dipendenza dall'alcol. I gruppi di auto-aiuto(Alcolisti Anonimi e Club Alcolisti in trattamento- i servizi a disposizione per i soggetti dipendenti (il Ser. D, le comunità terapeutiche). Questo argomento è stato ulteriormente approfondito anche grazie all'intervento dello scrittore Emanuele Galesi, che nel suo libro *Sei tu il Figlio* ha raccontato la sua esperienza personale con un padre tossicodipendente, offrendo una testimonianza diretta sugli effetti della dipendenza all'interno del contesto familiare

L'intervento sugli anziani

-Aspetti fondamentali sulla demenza e sui relativi trattamenti: Rot, terapia occupazionale, terapia della reminiscenza - i servizi a disposizione degli anziani: servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali - il Caregiver

La docente

Prof.ssa Vittoria Mastropietro

Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Docente: Prof.ssa Greta Navarra

Ore settimanali: 3

Libro di testo: "Tecnica amministrativa ed economia sociale", P. Ghigni, C. Robecchi, F. Del Carobbo, Edizione Scuola e Azienda

Relazione finale

La maggior parte degli studenti ha frequentato le lezioni in modo regolare, dimostrando un discreto senso di responsabilità. Tuttavia, è da segnalare una fascia di alunni che, lavorando parallelamente agli studi, ha accumulato un numero significativo di assenze, in particolare nelle prime ore o nelle ultime ore ovvero nei momenti più impegnativi dell'attività didattica.

L'interesse verso la materia è generalmente positivo, anche grazie alla trattazione di tematiche attuali e rilevanti dal punto di vista sociale, che hanno favorito il coinvolgimento di molti alunni. Alcuni studenti, pur trovandosi in situazioni personali complesse, hanno mostrato una sincera volontà di partecipare al dialogo educativo, risultando stimolo e punto di riferimento per i compagni. Tuttavia, permane una minoranza che ha mantenuto un atteggiamento disinteressato e un impegno discontinuo, spesso motivato esclusivamente dalla necessità di superare le prove di valutazione. In questi casi, il coinvolgimento si è rivelato limitato e poco costante.

Il livello di apprendimento raggiunto dalla classe è complessivamente sufficiente, con una parte degli studenti che ha consolidato le competenze di base e mostrato una buona capacità di collegare i contenuti della disciplina con la realtà. Altri, invece, pur migliorando in prossimità delle verifiche, non sono riusciti a colmare completamente le lacune iniziali.

Dal punto di vista relazionale, la classe è generalmente a tratti coesa e collaborativa. L'ambiente è sereno e le regole scolastiche sono rispettate. Si segnalano però alcuni studenti tendenzialmente isolati, poco coinvolti nelle

dinamiche collettive. Durante i progetti, le attività di orientamento e le esperienze PCTO, molti alunni hanno mostrato interesse e partecipazione, evidenziando spirito di iniziativa e disponibilità a collaborare. Il coinvolgimento delle famiglie è stato complessivamente positivo, con una scarsa presenza nei momenti chiave dell'anno scolastico. Di seguito indico le modalità e i criteri di valutazione per la valutazione della materia Tecnica amministrativa ed economia sociale.

Modalità e metodologie didattiche adottate:

- **Lezioni frontali** con utilizzo di schemi, mappe concettuali e materiali multimediali per introdurre i concetti teorici.
- **Analisi di casi aziendali reali o simulati**, con focus su bilanci, enti non profit e documenti del sistema qualità.
- **Lavori di gruppo e cooperative learning**, soprattutto nelle sezioni dedicate alla gestione del personale e alla qualità.
- **Discussioni guidate e brainstorming** per stimolare il pensiero critico e il confronto.
- **Utilizzo di software gestionali e fogli di calcolo** per analisi finanziarie o simulazioni pratiche.

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo e dispense integrative.
- Materiali digitali: slide, video, articoli di approfondimento.
- Schede operative e bilanci d'impresa per esercitazioni.
- Piattaforme digitali per la condivisione di materiali e lo svolgimento di verifiche.

Tipologie di verifica utilizzate:

- **Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate:** domande a risposta aperta, esercizi di lettura.

- Verifiche orali:** esposizione di argomenti teorici, commento a casi pratici o articoli, discussioni.
- Compiti autentici e project work:** relazioni scritte su enti non profit, progetti su sistemi di qualità e analisi di gestione del personale.
- Osservazioni sistematiche** durante i lavori di gruppo o le esercitazioni pratiche.

Criteria di valutazione (in relazione a quanto stabilito dal PTOF):

- Conoscenza e comprensione dei contenuti** (padronanza dei concetti, uso del linguaggio tecnico).
- Capacità di applicazione pratica** (analisi di documenti reali, risoluzione di problemi, interpretazione dei dati).
- Capacità di sintesi ed esposizione** (chiarezza, coerenza, uso corretto della terminologia).
- Partecipazione attiva e autonomia nello svolgimento delle attività.**
- Capacità di lavorare in gruppo e rispetto dei tempi e delle consegne.**

Inoltre, per gli studenti con diagnosi o valutazione funzionale, sono state previste verifiche dispensative o compensative, ovvero:

- ridotte nel numero delle richieste (minore numero di item);
- se semplificate, possono essere eseguite in tempi uguali oppure prolungati rispetto a quelli della classe;
- interrogazioni programmate.

Per ogni altra informazione, si rinvia alla lettura dei singoli PDP degli alunni, nonché alle singole programmazioni disciplinari. La valutazione delle singole prove ha tenuto conto:

- del tipo di conoscenza e comprensione acquisito degli argomenti oggetto della prova di valutazione;
- delle capacità applicative dimostrate nei confronti degli argomenti trattati nel corso della prova di valutazione;
- del grado d'impegno mostrato nell'affrontare la prova di valutazione;

- delle abilità linguistiche specifiche mostrate nel corso della prova di valutazione.

Contenuti disciplinari

Durante l'anno scolastico, lo studio delle discipline economico-aziendali ha permesso di acquisire un insieme articolato di conoscenze, competenze e abilità, con particolare riferimento ai seguenti ambiti tematici: la rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio, l'economia sociale e il non profit, la gestione del personale e l'organizzazione aziendale secondo il sistema qualità.

1. La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio

Conoscenze acquisite:

- Il ruolo del sistema informativo aziendale nei processi decisionali;
- I principi fondamentali della rilevazione contabile;
- Le fasi della redazione del bilancio d'esercizio;

Competenze sviluppate:

- Analizzare i fatti aziendali e registrarli correttamente secondo il metodo della partita doppia;
- Interpretare e redigere un bilancio d'esercizio nel rispetto dei principi contabili nazionali;

Abilità:

- Utilizzare strumenti contabili e software gestionali per simulazioni e casi pratici;
- Individuare e classificare le operazioni aziendali nei documenti contabili;

2. Economia sociale e mondo non profit

Conoscenze acquisite:

- Le caratteristiche e il ruolo degli enti del terzo settore (ETS): associazioni, fondazioni, comitati;
- Gli aspetti principali della riforma del Terzo Settore (Codice del Terzo Settore);

Competenze sviluppate:

- Comprendere la logica economica e sociale alla base delle imprese non profit;

Abilità:

- Saper analizzare casi reali di enti non profit;

3. Gestione del personale

Conoscenze acquisite:

- Il ruolo strategico delle risorse umane nell'impresa;
- Le principali tecniche di selezione, formazione e motivazione del personale;
- Le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato e la normativa di riferimento;
- Il sistema previdenziale e assistenziale italiano;
- I meccanismi di determinazione della retribuzione;

Competenze sviluppate:

- Applicare le conoscenze normative e contrattuali nella gestione del rapporto di lavoro;
- Simulare la compilazione di documenti contrattuali e buste paga;

Abilità:

- Analizzare i costi del personale;
- Utilizzare strumenti e tabelle retributive per calcolare stipendi e contributi;

4. Organizzazione aziendale e sistema qualità

Conoscenze acquisite:

- I principi della gestione per la qualità (Total Quality Management).
- La centralità della customer satisfaction;
- La struttura di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo le norme ISO;
- I principali documenti della qualità (manuale, procedure, istruzioni operative);

Competenze sviluppate:

- Comprendere i modelli organizzativi orientati alla qualità;

- Riconoscere l'importanza del miglioramento continuo nei processi aziendali;

Abilità:

- Analizzare casi aziendali certificati ISO.

Grazie all'approccio teorico e pratico seguito durante l'anno, gli studenti hanno sviluppato una visione integrata del sistema azienda, imparando ad analizzarne le dinamiche economiche, sociali e gestionali. Hanno consolidato competenze operative utili in ambito lavorativo e strumenti critici per affrontare il proseguimento degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA: Il fenomeno delle aggressioni in ambito sanitario, Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie (ONSEPS)

Bolzano, 6/05/2025

Prof.ssa Greta Navarra

Scienze Motorie Sportive

Docente: Salvatore Mongiò

Ore settimana: 2

Libro di testo:

Relazione finale

L'insegnamento alla classe ha rivolto un'attenzione particolare al comportamento degli alunni ed è stato adeguato alle esigenze di tutti nel rispetto delle differenti qualità fisiche, delle attitudini e delle aspettative di ciascuno.

L'obiettivo programmatico a cui si è teso maggiormente è stato quello relativo alla pratica sportiva pur perseguendo gli scopi del potenziamento fisiologico e dell'arricchimento del bagaglio degli schemi motori di base.

La fase iniziale (settembre-novembre) ha visto gli alunni impegnati in un lavoro di condizionamento fisiologico con prove di corsa prolungata, circuiti e giochi sportivi.

Nel periodo invernale sono stati praticati i fondamentali e studiate le regole dei giochi sportivi di squadra quali pallavolo, pallamano, basket.

Si sono dedicate diverse lezioni a sviluppare progressioni a corpo libero con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

Nel periodo primaverile si sono concentrate diverse lezioni sul fitness e sulla tecnica del gioco del tennis.

Le ragazze esonerate dalla pratica della disciplina hanno svolto verifiche scritte su argomenti come: pallavolo, nuoto.

Obiettivi formativi conseguiti:

Tutti gli alunni hanno preso coscienza dei percorsi utilizzati ed utilizzabili per conseguire un miglioramento delle capacità coordinative complesse, di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.

Conoscono le principali caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche delle

discipline sportive praticate (pallavolo,basket,pallamano); e sanno applicare i regolamenti.

Conoscono e sono in grado di utilizzare le modalità e le procedure motorie, alimentari e igienico-sanitarie necessarie al mantenimento della migliore condizione fisica.

Sono in grado di elaborare informazioni spaziali, temporali e corporee per un adeguato controllo del movimento.

Conoscono le principali tecniche necessarie alla prevenzione e all'assistenza nella pratica motoria e sportiva.

Per Ed. Civica l'argomento trattato è il Doping

Tali conoscenze competenze e capacità, trovano applicazione e dimostrazione da parte degli alunni a secondo dei diversi livelli di interesse e partecipazione che gli stessi studenti hanno mostrato durante il percorso formativo.

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati tecnici conseguiti dall' alunno correlati però al suo livello di partenza,alle sue attitudini,al suo atteggiamento nei confronti della materia,al suo interesse,all'impegno profuso,al suo comportamento ed ai rapporti con i compagni.

Contenuti disciplinari

Potenziamento Fisiologico

Circuiti motori

Consolidamento degli schemi motori di base

Tecnica dei principali giochi di squadra (pallavolo,pallamano ,basket)

Esercizi a corpo libero nelle principali stazioni individuali e a coppie

Avviamento al tennis

Progressioni a corpo libero con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

Nuoto

Ed, Civica :il Doping nello sport

L' insegnante

Prof. Salvatore Mongiò

Igiene e cultura medico sanitaria

Docente: Passarella Marika

Ore settimanali: 5 (di cui 1 con ITP)

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria. Servizio socio sanitario e popolazione fragile. Ed. San Marco

Relazione finale

La classe ha mostrato, nel suo complesso, un discreto interesse nei confronti degli argomenti e delle tematiche trattate della disciplina. In classe hanno spesso reagito in modo vivace e partecipato a ciò che veniva loro presentato dall'insegnante, alcuni, in più occasioni, hanno dato vita a dibattiti mettendo così in evidenza doti oratorie e, a volte, anche mostrando di avere acquisito competenze multi e pluridisciplinari. Questa partecipazione, non ha però sempre avuto una corrispondenza nello studio domestico che si richiedeva accurato e puntuale e che, al momento della restituzione, è stato, al contrario, non sempre motivato, adeguato e puntuale. Il clima della classe non è risultato particolarmente coeso, ostacolando in parte la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento.

Una parte degli studenti non ha frequentato con costanza le lezioni, condizione che ha inevitabilmente penalizzato il processo di apprendimento e la continuità nello studio. Alcuni/e studenti/e si sono comunque distinti/e per serietà e partecipazione. Le competenze linguistiche proprie della disciplina si possono considerare acquisite appieno solo per alcuni e lo stesso si può dire in merito al rigore logico e argomentativo, mentre, per quel che riguarda la capacità di operare confronti e stabilire connessioni tra i diversi argomenti anche in un'ottica interdisciplinare, quasi tutti hanno sviluppato sufficienti competenze.

La valutazione complessiva è pertanto sufficiente per quanto riguarda il rendimento, seppur con qualche difficoltà anche a livello di metodo, evidenziata da alcune/i alunne/i. Vi sono studenti/esse che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale, e un costante impegno, ottenendo alla fine del percorso, una preparazione accurata

nella disciplina.

La classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto con l'insegnante e una buona disposizione all'ascolto. Tuttavia solo alcuni/e alunni/e hanno mostrato capacità di interazione e di partecipazione attiva nel lavoro didattico, intervenendo regolarmente con un approccio personale. La maggior parte della classe, seppur interessata, si è limitata ad un livello recettivo e guidato.

La maggioranza degli studenti ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi prefissati, altri invece presentano ancora lacune e incertezze rispetto ai nuclei fondamentali della disciplina. Solo alcuni hanno raggiunto in maniera pienamente soddisfacente gli obiettivi.

L'approccio metodologico utilizzato ha previsto fondamentalmente la lezione articolata in vari segmenti utilizzando come strumenti il libro di testo in adozione, video di approfondimento, presentazioni preparate dal docente, materiale di studio, semplificazioni e/o approfondimenti fornito dall'insegnante in Classroom. Come metodologia è stata utilizzata un'alternanza di lezioni frontali, lezioni partecipate e dialogate con momenti di lavoro di ricerca e approfondimento individuale o di gruppo (cooperative learning-jigsaw). È stato inoltre integrato il libro di testo con altri testi, dispense, rese disponibili su Classroom, con il fine di stimolare ulteriormente gli interventi attivi degli studenti.

Per la valutazione si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'impegno nello studio e della partecipazione all'attività svolta in classe. La preparazione all'Esame di Stato è stata sostenuta da esercitazioni scritte, simulazioni della seconda prova e verifiche orali strutturate in linea con le modalità della prova d'esame, al fine di sviluppare autonomia, sicurezza espositiva e capacità di argomentazione. Tutte le modalità di verifica sono state programmate nei tempi e nei modi con la classe. I criteri di valutazione adottati per le prove scritte hanno seguito la griglia utilizzata per la seconda prova agli esami di Stato e fornita agli alunni. Nelle verifiche orali e nelle prove scritte e pratiche individuali e di gruppo sono state valutate non solo le conoscenze, ma anche l'accuratezza dei concetti e dei casi di realtà, la capacità di ricercare le connessioni tra nozioni ed eventi e la proprietà di linguaggio. In particolare, sono

stati considerati i seguenti indicatori:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: frequenza, presenza alle verifiche programmate, rispetto delle regole e delle scadenze; impegno, compilazione e utilizzazione funzionale del materiale didattico, svolgimento regolare delle esercitazioni e delle consegne in classe e a casa. Corretta e regolare gestione del profilo personale sulle piattaforme ufficiali (GSuite/Classroom) per la consegna e archiviazione di elaborati.

2. Progressione rispetto ai livelli di partenza

3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere

4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati

L'EDUCAZIONE CIVICA è stata svolta con una programmazione di 5 ore con una relazione finale. Gli argomenti trattati sono descritti nei contenuti.

La PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE è esposta nella tabella dedicata.

Contenuti disciplinari

LA DONNA e L'ETA' EVOLUTIVA

Cenni su apparati genitali, ciclo ovarico e spermatogenesi. La fecondazione e lo sviluppo embrionale; sviluppo degli annessi fetali e funzioni della placenta; le settimane di gravidanza, il complesso TORCH, diabete gestazionale e gestosi. I fattori di rischio e di danno in gravidanza e lo sviluppo embriofetale patologico; controlli e tecniche di diagnosi prenatale e le principali patologie riscontrabili. Il SSN e la salute preconcezionale, le prestazioni in gravidanza, il percorso di nascita.

Il parto eutocico e distocico, il parto eutocico e distocico, il neonato prematuro, l'indice di Apgar e la TIN. L'allattamento, il periodo neonatale e la prima infanzia, prevenzione neonatale e gli screening metabolici; l'accrescimento e cenni di auxologia. La prevenzione delle principali patologie in età evolutiva.

LA SENESCENZA

Aspetti dell'invecchiamento: biologici (modificazioni di organi e sistemi), teorie dell'invecchiamento cenni. L'invecchiamento fisiologico e l'invecchiamento patologico. Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: osteoporosi

e malattie osteoarticolari, artrite reumatoide, artrosi e fibromialgia. Le malattie del sistema respiratorio; malattie dell'apparato escretore; malattie cardio e cerebrovascolari; le demenze e la malattia di Alzheimer, la riabilitazione del paziente affetto da deterioramento mentale; il morbo di Parkinson e il percorso di assistenza e riabilitazione; sindrome da immobilizzazione, le piaghe da decubito.

LA DISABILITA'

Definizione e classificazione ed evoluzione del concetto di disabilità: classificazione OMS, ICF.

Età evolutiva

I principali quadri clinici patologici in età evolutiva: nevrosi, psicosi, sindromi dello spettro autistico, deficit intellettivo, paralisi cerebrali infantili, le epilessie. Le patologie genetiche non ereditarie ed ereditarie: la s. di Down, S. della X fragile, S. di Klinefelter, monosomia di Turner, distrofie muscolari, emofilia, le anemie (talassemia e anemia falciforme), fibrosi cistica e enzimopatie congenite (fenilchetonuria).

Età anziana

La valutazione clinica dell'anziano, l'anziano fragile, la disabilità nell'anziano (scale di valutazione della auto/non auto sufficienza)

Disagio psichico:

Principali quadri clinici di disagio psichico: definizione e classificazione delle nevrosi e psicosi; schizofrenia; sindrome bipolare.

LE DIPENDENZE:

Cenni sulle dipendenze; le dipendenze da sostanze d'abuso: oppiacei (morfina e eroina), gli stimolanti (cocaina e anfetamine e MDMA); gli ipnotici sedativi (barbiturici e benzodiazepine); gli allucinogeni (atropa belladonna, LSD, ecstasy e ketamina), cannabis e cannabinoidi. Le nuove droghe o nuove sostanze psicoattive (NSP): fentanil e droghe da stupro (date-rape drugs). Abuso da alcol. SSN e dipendenze

Al fine di adeguare l'ordinamento del nostro istituto a quello nazionale,

relativamente allo svolgimento della seconda prova professionalizzante, sono state svolte ORE DI LEZIONE IN COMPRESENZA con la prof.ssa Rosanna Notaro docente di metodologie operative e sono state trattate le seguenti tematiche

I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari degli utenti, dei malati cronici, qualità di vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza; l'assistenza e i servizi sociosanitari per gli anziani; presidi residenziali socio-assistenziali interventi e servizi.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E DELLE RETI INFORMALI -

Le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico.

ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Perché si elabora un progetto; lavorare per progetti; gestione di un piano di intervento; percorso riabilitativo dei soggetti affetti da demenza, da m. di Parkinson, disabilità fisica; presa in carico di un soggetto disabile; progetto e presa in carico PCI.

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI Figure professionali, competenze e ambiti di intervento; etica professionale e codice deontologico; responsabilità dei diversi ruoli professionali; il volontariato; la figura dell'OSS, principi guida e il ruolo nell'intervento di riabilitazione.

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO - Il colloquio; la documentazione professionale; il processo di aiuto metodologie e progetto di intervento; i servizi socio-assistenziali di base.

CONTENUTI di EDUCAZIONE CIVICA

Interruzione volontaria di gravidanza.

La Terapia Intensiva Neonatale (incontro e attività laboratoriale con il coordinatore e collaboratrice della TIN di Bolzano)

Prof.ssa Passarella Marika

Diritto e legislazione sociosanitaria

Docente: Mele Rita

Ore settimanali: 4

Libro di testo:

- “PERCORSI DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA-3ED - VOLUME 3 (LDM) / PER L'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE”, Razzoli, Meneguzzi, Ed. Clitt + Contenuti digitali
- Costituzione della Repubblica italiana
- Codice civile
- Testi di legge coerenti con i contenuti disciplinari

Relazione finale

La classe, nella sua generalità, ha confermato la predisposizione e le abilità riflessive idonee al dialogo educativo, con una partecipazione tendenzialmente attiva, nel corso dell'anno scolastico. Le potenzialità dei singoli alunni sono state espresse e concretizzate coerentemente con le aspettative per alcuni e, per altri, in linea con il grado di impegno e di attenzione in classe e il tipo di partecipazione alle attività scolastiche e domestiche. Il raggiungimento degli obiettivi risulta essere diversificato in relazione alle capacità, alla preparazione pregressa, alla costanza nell'impegno e alla regolarità della frequenza. Le tendenze al livello medio-alto di profitto hanno riguardato una buona parte della classe; sufficienti gli alunni che hanno sottovalutato o risparmiato le proprie capacità e abilità. L'attenzione e la partecipazione in classe e l'assiduità nello svolgimento delle consegne da svolgere in classe e/o a casa sono state regolarmente stimolate, colte prevalentemente dagli alunni che hanno raggiunto e consolidato i risultati adeguati alla migliore conclusione del percorso scolastico. Il percorso è stato agevolato per tutti con l'ausilio di materiali didattici facilitati condivisi,

programmazione delle verifiche e costanti e rinnovate indicazioni e sollecitazioni all'utilizzo degli stessi, sia in classe che a casa. Gli alunni sono riusciti a realizzare uno studio più consapevole con le dovute differenze personali, acquisendo conoscenze e competenze, anche trasversali e interdisciplinari, idonee ad affrontare l'esame di Stato. Alcuni, grazie ad un buon metodo di studio e a una applicazione costante, hanno valorizzato la loro attitudine per la disciplina, superandone le difficoltà e conseguendo risultati talvolta eccellenti. La classe, dunque, nella sua globalità, è riuscita a crescere nelle competenze, conoscenze e nel sapere critico. Il clima di lavoro è stato sereno e collaborativo.

SCELTE DIDATTICHE: Le scelte didattiche sono state compiute in modo da renderle funzionali alla dinamica educativa che si è sviluppata nel corso dell'anno scolastico. Le attività di insegnamento/apprendimento si sono svolte in coerenza con il Piano di Lavoro elaborato all'inizio del percorso e con le scelte inclusive adottate dal Consiglio di classe nel rispetto degli obiettivi dell'Istituto e delle tematiche orientate al consolidamento delle competenze di Cittadinanza e di Educazione Civica. Le metodologie prevalentemente adottate che hanno consentito il conseguimento delle mete educative raggiunte sono state: o lezione frontale in presenza o lavori di gruppo o discussione collettiva o didattica laboratoriale o percorsi individualizzati o attività di problem solving o attività con il supporto delle ICT o ricerche individuali/di gruppo e artefatti degli studenti con presentazione al gruppo classe.

Contenuti disciplinari

- L'economia sociale
- L'imprenditore e le società dell'economia sociale
- Il Terzo settore
- Il Terzo settore, l'economia sociale e la Costituzione

- Rapporti Stato, Regioni, Enti locali e Terzo settore
- La Costituzione, le Autonomie territoriali, la Pubblica Amministrazione e l'economia sociale
- I servizi territoriali per le dipendenze patologiche
- Legislazione italiana e europea sugli stupefacenti e sulle dipendenze patologiche
- La collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore
- Fondazioni e altre tipologie di imprese del Terzo settore
- I soggetti giuridici del Terzo settore
- I profili giuridici delle imprese del Terzo settore. Inquadramento multidisciplinare dei casi di realtà e i casi di studio sulle tematiche disciplinari
- I soggetti giuridici del Terzo settore, la progettazione di un servizio sociosanitario e il relativo piano economico
- Reti formali e informali: la maternità e la genitorialità
- Legislazione maternità e genitorialità
- La maternità e le tutele giuridiche
- L'evoluzione storico-giuridica della legislazione a tutela della maternità e della genitorialità
- Approfondimenti sulla legislazione della maternità e comparazione normativa internazionale
- Maternità surrogata 'reato universale'
- La deontologia professionale e la tutela della privacy
- Codici deontologici delle professioni sociosanitarie: legislazione e giurisprudenza
- Tutela della privacy e GDPR-Garante per la protezione dei dati personali: legislazione e giurisprudenza
- L'accesso e la protezione dei dati nei servizi sociali e sanitari
- Donazione organi: legislazione e giurisprudenza
- Legislazione e giurisprudenza su maltrattamenti e abusi Legislazione nazionale e internazionale in materia di maltrattamenti ai minori e violenza assistita
- Analisi del film 'Lion' di Garth Davis sul tema del maltrattamento minorile
- Gruppo di lettura libro 'Attenti al lupo cattivo' di Aa.Vv. Ed. Erikson e altri testi a scelta degli alunni

- L.180/1978 'legge Basaglia', cronologia e stato della sua attuazione
- Le disabilità e la Carta europea delle disabilità
- Legge delega 33/2023 per la non autosufficienza degli anziani
- Il decreto legislativo 29/2024, che definisce gli aspetti attuativi della riforma che mira a creare un sistema di welfare integrato per la non autosufficienza degli anziani in Italia.

Religione

Docente: Tripodo Sergio

Ore settimanali: 1

Libro di testo:

- Bocchini Sergio, *Schede delle religioni*, EDB 2005.
- Solinas Luigi, *Tutti i colori della vita*, SEI Torino, 2003.
- Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani Massimo, Schoepflin Maurizio, *Il seme della Parola*, Piemme Scuola Torino, 2003.
- Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, *Confronti 1-2*, Elledici scuola – Eureka Edizioni 2001.

Relazione finale

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni.

L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano.

L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme.

L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

E' una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso del triennio ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;
- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- Fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti sulle tematiche legate alla bioetica;
- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- Conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- Cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;
- Favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- Imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- Imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432).

A lezioni frontali si sono alternati momenti di discussione e riflessione in classe, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni scritte, relazioni orali e visite guidate.

Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

Contenuti disciplinari

INTRODUZIONE ALL'ETICA:

Etica individuale ed etica sociale;

Etica laica ed etica religiosa o confessionale;

Etica della cittadinanza;

Etica per una società multiculturale;

BIOETICA:

La nascita della Bioetica;

La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics;

Interruzione volontaria di gravidanza e legge 194/78;

DAT (la dichiarazione anticipata di trattamento alla luce dei recenti cambiamenti nazionali);

Diritti degli animali;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati.

Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:

- Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il proprio vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.
- Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.
- Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;
- Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità;
- Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all'interno dei tre monoteismi. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze: Gli alunni hanno raggiunto una soddisfacente conoscenza, del ruolo della donna nel corso del tempo all'interno

dei tre monoteismi. Inoltre hanno conoscenza abbastanza approfondita del pensiero morale della Chiesa cattolica riguardo a diversi argomenti.

Competenze e capacità: Gli alunni della classe hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello nelle capacità di analisi e confronto. Si sono inoltre mostrati capaci nel prendere posizione rispetto alle tematiche proposte e nel riflettere su di esse in modo aperto ed articolato.

Hanno imparato ad immergersi in realtà a volte distanti dalla loro per scoprirne le caratteristiche principali e riflettere in modo critico sulle idee di base che in esse si sviluppavano.

Hanno compreso che ci sono modi diversi di credere e di vivere la propria fede.

PARTE V: FIRME

Firme

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di

Classe in data **12/05/2025**

Materia	Docente	Firme
Lingua e letteratura italiana - Storia	Vitiello Valeria	
Tedesco L2	Broggio Jessica	
Lingua inglese	Mendez Blazquez Eva Maria	
Matematica	Bertazzo Paolo	
Scienze motorie e sportive	Mongiò Salvatore	
Religione	Tripodo Sergio	
Igiene e cultura medico sanitaria	Passarella Marika	
Psicologia generale e applicata	Mastropietro Vittoria	
Tecnica Amministrativa	Navarra Greta	
Diritto ed Economia Politica	Mele Rita	
Sostegno	Morelli Nicola	
ITP Diritto	Notaro Rosanna	
ITP Igiene e cultura medico sanitaria	Notaro Rosanna	

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Silvia Franco

ALLEGATI

